



COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 64 DEL 27/11/2024

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisette, del mese di Novembre alle ore 15:00, nella SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione del 20/11/2024, Prot. N. 34520, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
PERAZZETTI MATTEO	SI	GIOVANNOLI PAOLO	SI
TRAVAGLINI LUCIA	SI	POLINESI FRANCESCO	SI
RAPAGNETTA SIMONA	SI	DI PLACIDO SABRINA	SI
PLEVANO ANTONIO	SI	DI SILVESTRE UGO	--
DE BONIS GUERINO	SI	FABBIANI ALICE	SI
DI GREGORIO MARCELLO	SI	PRATENSE PAOLO	SI
ROMANO ANTONIO	SI	GALLI FRANCO	SI
VALLOREO MAURIZIO	--	CIAVATTELLA CATIA	SI
RUGGIERI FRANCESCA	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. D'ARCANGELO ANTONINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, Geom. PLEVANO ANTONIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 15 Consiglieri sui diciassette assegnati al Comune, dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Preso atto quindi che la Legge suddetta abroga la disciplina della TASI prevista dalla L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale);

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:
«Fermo restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:

stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti

a) effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;

b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;

d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;

e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.»;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

Visto il comma 837 dell'art. 1 Legge n. 197 del 29.12.2022 che modifica la legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, pubblicato nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023 che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;

Richiamato altresì il Decreto Legislativo n. 219 del 30 dicembre 2023 recante modifiche allo statuto dei diritti del contribuente introducendo l'art. 6 bis relativo all'istituto del contraddittorio;

Visto il Regolamento IMU approvato con delibera di C.C. n. 50 del 29.11.2022;

Ravvisata la necessità di modificare il su richiamato regolamento IMU a seguito degli interventi del legislatore di cui ai punti precedenti e precisamente:

1. al primo comma dell'articolo 4 denominato *Agevolazioni relative ad immobili diversi dall'abitazione principale* viene specificato che dette agevolazioni vengono riconosciute solo alle categorie A10, B, C in accordo alla fattispecie individuata nel prospetto di cui al su citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023;
2. al primo comma dell'articolo 11 denominato *Accertamento esecutivo e rateazione* vengono aggiunti i riferimenti alla normativa in materia vigente e di recente emanazione;

alla luce delle suddette modifiche il comma 1 dell'articolo 4 viene così riscritto:

Articolo 4 – Agevolazioni relative ad immobili diversi dall'abitazione principale

1. per le l'unità immobiliari censite nel centro storico, **limitatamente alle categorie A10, B, C** interessate da interventi di ristrutturazione edilizia e/o urbanistico di cui alla L.R. n. 18/1983, art. 30 esclusivamente alle lettere c), d) ed e), o interventi di cui all'art. 3 del DPR n. 380/2001, esclusivamente alle lettere c) e d) del comma 1, aliquota 1,00 per mille.

e il comma 1 dell'articolo 11 viene integrato come segue:

Articolo 11 – Accertamento esecutivo e rateazione

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 296 del 2006 e dalla legge n. 160 del 2019 **e ai sensi al Decreto Legislativo n. 219 del 30 dicembre 2023 recante modifiche allo statuto dei diritti del contribuente introducendo l'art. 6 bis relativo all'istituto del contraddittorio, nonché in applicazione della normativa vigente nazionale in materia e s.m.i.**

Visto l'allegato schema di Regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria -Imposta Municipale Propria – anno 2025- (Allegato A), predisposto dal competente ufficio comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (Allegato B);

Con voti favorevoli n. 11 (Perazzetti, Travaglini, Rapagnetta, Plevano, Di Gregorio, De Bonis, Romano, Giovannoli, Polinesi, Ruggieri e Di Placido), n.4 astenuti (Fabbiani, Pratense, Ciavattella e Galli), resi per alzata di mano da n 15 consiglieri presenti (assenti i consiglieri Valloreo e Di Silvestre);

DELIBERA

- 1) di rettificare il «Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria - anno 2025», ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e che si compone di n. 12 articoli (Allegato A);
- 2) di rettificare, per le ragioni in premessa specificate, il suddetto regolamento modificando il comma 1 dell'articolo 4 denominato *Agevolazioni relative ad immobili diversi dall'abitazione principale* e il comma 1 dell'articolo 11 denominato *Accertamento esecutivo e rateazione* come di seguito riportato:

Articolo 4 – Agevolazioni relative ad immobili diversi dall'abitazione principale

1. Per le l'unità immobiliari censite nel centro storico, **limitatamente alle categorie A10, B, C** interessate da interventi di ristrutturazione edilizia e/o urbanistico di cui alla L.R. n. 18/1983, art. 30 esclusivamente alle lettere c), d) ed e), o interventi di cui all'art. 3 del DPR n. 380/2001, esclusivamente alle lettere c) e d) del comma 1, aliquota 1,00 per mille.

Articolo 11 – Accertamento esecutivo e rateazione

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 296 del 2006 e dalla legge n. 160 del 2019 **e ai sensi al Decreto Legislativo n. 219 del 30 dicembre 2023 recante modifiche allo statuto dei diritti del contribuente introducendo l'art. 6 bis relativo all'istituto del contraddittorio, nonché in applicazione della normativa vigente nazionale in materia e s.m.i.**
- 3) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore **dal primo gennaio 2025**;
- 4) di dare altresì atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 738 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 5) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di adeguare il regolamento IMU alle disposizioni normative intervenute, con voti favorevoli n. 11 (Perazzetti, Travaglini, Rapagnetta, Plevano, Di Gregorio, De Bonis, Romano, Giovannoli, Polinesi, Ruggieri e Di Placido), n.4 astenuti (Fabbiani, Pratense, Ciavattella e Galli), resi per alzata di mano da n 15 consiglieri presenti (assenti i consiglieri Valloreo e Di Silvestre);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2276 del 08/11/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente VERRIGNI ELENA in data 11/11/2024.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 2276 del 08/11/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente VERRIGNI ELENA in data 11/11/2024.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Geom. PLEVANO ANTONIO

Vice Segretario Comunale
Dott. D'ARCANGELO ANTONINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2800

Il 28/11/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 64 del 27/11/2024 con oggetto: **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. D'ARCANGELO ANTONINO il 28/11/2024.